

OGGETTO, PRESCRIZIONI, CRITERI, INDICAZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la prestazione professionale relativa alla Direzione Lavori Opere Strutturali comprese all'interno dei **LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SUCCURSALE DI VIA CAMANGI DELL'I.T.I.P. "L. BUCCI" DI FAENZA (RA)**.

Condizioni e prescrizioni di ordine generale

L'incarico oggetto del presente contratto comprende tutte le attenzioni, prestazioni, adempimenti od azioni inerenti e conseguenti al ruolo di "Direttore dei Lavori delle opere strutturali" relative ai lavori in oggetto, così come discendenti dalle disposizioni di legge, generali e specifiche, o, comunque richieste in conformità ai principi di diligenza, tempestività e correttezza dalla natura dei lavori e dallo svolgimento dell'appalto.

L'incarico riguarda la sola direzione tecnica delle opere in parola e nella assistenza al collaudo statico delle opere a lui affidate ma non contempla gli adempimenti connessi alla loro contabilizzazione.

Fermo restando quanto sopra stabilito, si precisa, in linea generale, che nella Direzione tecnica dei Lavori per le opere strutturali, il professionista deve attenersi alle prescrizioni del Capitolato Speciale di Appalto nonché, per quanto applicabili, alle disposizioni di cui al Dlgs 50/2016 e succ. e alle Linee Guida disposte da ANAC.

Sotto l'aspetto tecnico l'incarico deve essere svolto controllando che i lavori vengano eseguiti in piena conformità al progetto approvato tanto dal punto di vista edilizio-dimensionale quanto sotto l'aspetto della qualità costruttiva.

Il professionista dovrà effettuare periodiche e puntuali visite in cantiere – almeno a cadenza settimanale- fermo restando che può programmare lo svolgimento della attività comportate dall'incarico in piena autonomia operativa – con obbligo e responsabilità di risultato e non di prestazione – informandone tuttavia il Responsabile del Procedimento e il Direttore dei lavori che possono, a loro motivata discrezione, prescrivere modifiche o integrazioni al programma degli accertamenti e controlli previsti in cantiere.

Il professionista dovrà procedere alla stesura di apposite verbali di visita e/o relazioni circa le situazioni riscontrate in corso d'opera e alle indicazioni e prescrizioni impartite in cantiere.

In questa attività il professionista può direttamente dettare ogni disposizioni tecnico-operativa e disporre ogni eventuale modifica da lui ritenuta necessaria od opportuna a condizione che ciò non comporti aggravii di costo per la amministrazione appaltante.

Ove si determinano le circostanze su menzionate, il professionista deve darne immediata comunicazione al direttore lavori.

Il professionista ha poi l'obbligo di sviluppare ogni particolare costruttivo, soluzione di dettaglio o modifica operativa (ammessa nei limiti delle norme vigenti) necessaria per la completa e corretta esecuzione delle opere e - più in generale - deve fornire tempestivamente alla impresa appaltatrice ogni disposizione o indicazione indispensabile al regolare svolgimento dei lavori.

Il professionista dovrà inoltre provvedere ad assistere la DL, nella verifica della prequalifica e accettazione del materiale e nelle individuazione delle prove di laboratori dei materiali posti in opera

ai fini della corretta esecuzione dell'opera e della predisposizione della documentazione necessaria al collaudo.

Da ultimo il professionista deve tenere costante rapporto con il responsabile del procedimento al fine di informare, attraverso lo stesso, la Provincia di Ravenna sull'andamento dei lavori e, in particolare, su ogni circostanza che possa influenzare o modificare i tempi di esecuzione e il quadro economico dei lavori medesimi.

Dovrà essere disponibile, a semplice richiesta verbale, a partecipare a incontri e sopralluoghi che il responsabile del procedimento ritenga di convocare per accertare lo stato dei lavori e per esaminare i problemi insorti nella conduzione dell'appalto o qualsiasi aspetto o circostanza ad esso relativa.

Le prestazioni di assistenza al servizio richiesto possono essere svolte da terze persone di comune fiducia della amministrazione committente e del professionista, alle dirette dipendenze dei quest'ultimo, sotto la sua responsabilità e con ogni onere economico a suo carico.

Il professionista al termine dei lavori dovrà procedere alla redazione della Relazione a struttura ultimata e alla nota di Comunicazione di fine lavori delle opere strutturali ai competenti organi tecnici nonché trasmettere al Collaudatore le attestazioni di qualificazione e i certificati relativi alle prove di laboratorio e di ogni documentazione necessaria ai fini della redazione del collaudo statico.